

Comunicato stampa

17 febbraio 2023

NOTA DI MONITORAGGIO PROGRAMMA GOL DATI AL 31 GENNAIO 2023

Dopo aver concluso l'annualità 2022 con il conseguimento sia del target concordato con la Commissione europea nell'ambito del PNRR (300 mila beneficiari presi in carico), sia del target più ambizioso concordato con le Regioni a livello nazionale (pari al doppio, 600 mila) **il programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) ha raggiunto al 31 gennaio scorso 827 mila persone**. Si tratta di individui che hanno presentato una Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un assessment quali-quantitativo e un orientamento di base, sottoscrivendo poi il patto di servizio personalizzato, con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti nel programma.

In particolare, oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, relativo al reinserimento lavorativo delle persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce sostanzialmente tra il percorso 2 di aggiornamento (26,2%) e il 3 di riqualificazione (18,7%), mentre è pari al 3,5% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di lavoro e inclusione.

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, nella media nazionale, la componente femminile rappresenta il 55,6% dei presi in carico. Quella giovanile è pari al 26,2% e quella più adulta (55+) al 18,1%. Gli stranieri sono il 14,3%. **Al momento dell'ingresso nel programma il 42,3% dei beneficiari risultata disoccupato da sei mesi e oltre e il 35,1% da dodici mesi e oltre**. Sono dati che presentano comunque una significativa variabilità regionale.

La platea del programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cosiddetta condizionalità: il 56,4% dei presi in carico sono disoccupati che hanno fatto domanda di Naspi o DisColl, il 23,6% sono beneficiari di Reddito di Cittadinanza (di cui il 3,7% sono anche beneficiari di Naspi o DisColl). Il restante 20,1% rientra in altre categorie di disoccupati non soggetti a condizionalità. La distribuzione dei target prioritari per regione presenta una quota di percettori di RdC più elevata nel Mezzogiorno (oltre al Lazio), con incidenza che in Sicilia arriva al 54,6%.

Se si analizzano i percorsi in cui sono state indirizzate le diverse tipologie di beneficiari, emerge chiaramente come **i percettori di Reddito di Cittadinanza privi di Naspi risultano maggiormente lontani dal mercato del lavoro** (solo il 12,7% nel percorso 1) e quindi indirizzati, con quote decisamente più elevate di quanto rilevato per tutti gli

altri target del programma, soprattutto ai percorsi di reskilling (54,3%) e di lavoro e inclusione (9,1%).

Per quel che riguarda gli inserimenti occupazionali, il monitoraggio si è concentrato sul sottoinsieme di chi è entrato in GOL da almeno tre mesi (441 mila): **i beneficiari che a 90 giorni dalla presa in carico hanno avuto almeno un rapporto di lavoro alle dipendenze sono 122 mila (27,7%), mentre al netto delle cessazioni 102 mila risultavano ancora occupati al 31 gennaio, cioè poco meno di uno su quattro dell'intera platea considerata (23,3%).**

Tra gli occupati, 25 mila (5,7%) lo erano già prima dell'ingresso nel programma (*working poor*), mentre per 77 mila (17,6%) si tratta di rapporti di lavoro attivati dopo la presa in carico da parte dei servizi.

Relativamente alla nuova occupazione i valori minimi, attorno o al di sotto del 12%, si registrano in alcune Regioni del Mezzogiorno, quali Sicilia, Basilicata e Calabria, e valori superiori al 30% in Friuli-Venezia Giulia e nella P.A. di Bolzano. Tassi più elevati si osservano all'interno del primo percorso GOL, pari al 23,9%, mentre per i percorsi 3 e 4 le percentuali appaiono più basse, pari rispettivamente al 6,5% e 6,7%. Quanto ai target, percentuali più alte si rilevano per chi ha richiesto il beneficio della Naspi (22,5%), nonché per i beneficiari non soggetti a condizionalità (18,4%).

Nota monitoraggio GOL 1/2023

UFFICIO STAMPA ANPAL

Tel. 0646835513

UfficioStampaANPAL@anpal.gov.it

marco.benadusi@anpal.gov.it